



COMUNE DI REANA DEL ROJALE  
Provincia di Udine

**COPIA**

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER LA CELEBRAZIONE DEI  
MATRIMONI CIVILI**

## INDICE GENERALE

Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento.	Pag. 3
Art. 2 – Fuzioni.	Pag. 3
Art. 3 – Luogo della celebrazione.	Pag. 3
Art. 4 – Richiesta della celebrazione.	Pag. 3
Art. 5 – Giornate ed orario di celebrazione.	Pag. 3
Art. 6 – Costo del servizio.	Pag. 4
Art. 7 – Organizzazione del servizio.	Pag. 4
Art. 8 – Allestimento della sala.	Pag. 4
Art. 9 – Prescrizioni per l’utilizzo.	Pag. 5
Art.10 – Matrimonio per delega.	Pag. 5
Art.11 – Matrimonio con ausilio di un interprete.	Pag. 5
Art.12 – Formalità preliminari alla celebrazione.	Pag. 5
Art.13 – Disposizioni finali.	Pag. 6
Art.14 – Entrata in vigore.	Pag. 6

## Art. 1

### Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio civile sul territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dagli artt. 106 e seguenti del Codice Civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 03/11/2000, n.396).

## Art. 2

### Funzioni

1. La celebrazione dei matrimoni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1 del D.P.R. 03/11/2000, n.396.
2. L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art.70 del D.P.R. 03/11/2000, n.396.
3. L'Ufficiale di Stato Civile celebrante potrà essere assistito da un addetto amministrativo e/o da un esecutore di custodia.

## Art. 3

### Luogo della celebrazione

1. La "Casa Comunale", ai fini di cui all'art.106 del Codice Civile per la celebrazione di matrimoni, è rappresentata da tutti gli edifici nei quali il Comune esercita le sue funzioni.
2. Il matrimonio civile può essere celebrato pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, su domanda degli interessati, nelle strutture acquisite al patrimonio comunale che per questa occasione assumono la denominazione di "Casa Comunale".
  - **Ufficio del Sindaco** presso la sede municipale;
  - **Sala Consiliare** presso la sede municipale;
  - **Piazzale antistante la Sala Consiliare** presso la sede municipale.
3. Non è consentita la celebrazione in luoghi diversi da quelli sopra riportati se non per quanto previsto dall'art.110 del Codice Civile (imminente pericolo di vita), in questi casi è applicata la gratuità della tariffa.

## Art. 4

### Richiesta della celebrazione

1. La richiesta di celebrazione di matrimonio va presentata all'Ufficio di Stato Civile compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi i nubendi che dovrà contenere le loro generalità, la data, l'ora del matrimonio e la scelta del regime patrimoniale.
2. La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art.50 e segg. del D.P.R. n.396 del 03/11/2000. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio si considererà come non avvenuta.

## Art. 5

### Giornate ed orario di celebrazione

1. Il matrimonio civile è celebrato, in via ordinaria, durante il normale orario di apertura degli Uffici e comunque subordinato alla disponibilità del Sindaco e del suo delegato alla celebrazione e dei locali, compatibilmente con le esigenze istituzionali, in base alla scelta dei nubendi.

2. La celebrazione richiesta nelle giornate di sabato e domenica dovrà avvenire dalle ore 11:00 alle ore 13:30 o dalle ore 16:30 alle 18:30.
3. Non si possono tassativamente celebrare matrimoni durante le seguenti festività, ricorrenze civili e religiose:
  - 1 – 6 Gennaio
  - Domenica di Pasqua e Lunedì dell'Angelo
  - 25 Aprile
  - 1° Maggio
  - 2 Giugno
  - 15 Agosto
  - 16 Agosto (Festa del Santo Patrono)
  - 1° Novembre
  - 8 – 25 – 26 Dicembre
4. La celebrazione dei matrimoni è, inoltre, sospesa il venerdì ed il sabato antecedente alle consultazioni elettorali, nonché il lunedì successivo.

#### **Art. 6**

##### **Costo del servizio**

1. Nulla è dovuto per la celebrazione del matrimonio civile nell'Ufficio del Sindaco presso la sede municipale in quanto sede istituzionale all'uopo preposta purchè la celebrazione stessa avvenga durante gli orari di apertura al pubblico degli Uffici.
2. Qualora i nubendi abbiano espressamente richiesto che la celebrazione del matrimonio abbia luogo al di fuori degli orari sopra indicati, o nella Sala Consiliare, o nel Piazzale antistante, è dovuto il pagamento dell'importo della tariffa di cui all'allegato "A"
3. Le relative tariffe sono determinate ed aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale tenendo conto del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia, personale di custodia, ecc..).
4. Nessun rimborso competerà qualora la mancata cerimonia sia ascrivibile ai richiedenti.

#### **Art. 7**

##### **Organizzazione del servizio**

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili è l'Ufficio di Stato Civile.
2. L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
3. La richiesta dell'uso della sala consiliare o del piazzale antistante deve essere inoltrata prima possibile e comunque almeno trenta (30) giorni prima della data del matrimonio all'Ufficio Segreteria da parte di uno dei nubendi, unitamente all'esibizione delle ricevute dell'avvenuto pagamento della tariffa prevista.
3. L'Ufficio Segreteria entro quindici (15) giorni dalla presentazione della domanda accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo dei locali ovvero comunicherà nel modo o nella forma ritenuta più rapida le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.
4. La prenotazione dei locali non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta dell'avvenuto pagamento all'Ufficio Segreteria della tariffa dovuta.

#### **Art. 8**

##### **Allestimento della sala**

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire i locali con ulteriori arredi ed addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

2. I locali dovranno quindi essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.
3. Il Comune di Reana del Rojale si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti e degli oggetti abbandonati all'interno della sala stessa.

#### **Art. 9**

##### **Prescrizioni per l'utilizzo**

1. E' fatto divieto al lancio di riso, coriandoli, confetti ed altro materiale all'interno della sala consiliare o dell'ufficio del sindaco utilizzati per la cerimonia e negli atri comunali.
2. Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntive.
3. Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente.

#### **Art. 10**

##### **Matrimonio per delega**

1. Nel caso che il matrimonio avvenga per delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione con le medesime modalità indicate negli articoli 4 e seguenti con anticipo di almeno sessanta (60) giorni.
2. Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.
3. Per il matrimonio celebrato per delega i nubendi dovranno produrre almeno 8 giorni prima della data di celebrazione, salvo diverso accordo con l'Ufficiale di Stato Civile, la seguente documentazione:
  - a. Delega del Comune richiedente;
  - b. Fotocopia dei documenti di identità dei nubendi;
  - c. Fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;
  - d. Conferma della scelta del regime patrimoniale già a suo tempo sottoscritto con apposito modulo predisposto dall'Ufficio.

#### **Art. 11**

##### **Matrimonio con l'ausilio di un interprete**

1. Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale di Stato Civile, all'atto della richiesta della pubblicazione di matrimonio o all'atto della richiesta di celebrazione, di comprendere la lingua italiana.
2. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete così come previsto dall'art.13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi.
3. L'interprete individuato dovrà presentarsi all'Ufficiale di Stato Civile almeno sette (7) giorni prima della celebrazione del matrimonio, munito di un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivere apposito verbale di nomina comprensivo di giuramento.

#### **Art. 12**

##### **Formalità preliminari alla celebrazione**

1. Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre ai nubendi, due testimoni maggiorenni, anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità.

2. Almeno otto (8) giorni prima della data prevista per la celebrazione, i nubendi dovranno consegnare presso l'Ufficio di Stato Civile la fotocopia del documento di identità in corso di validità dei testimoni.
3. In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi di urgenza, oppure della scelta del regime patrimoniale, gli sposi devono comunicare la variazione tassativamente entro le ore 10.00 del giorno feriale precedente il matrimonio.

### **Art. 13**

#### **Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia e più precisamente:
  - Codice Civile
  - D.P.R. 3 novembre 2000, n.396
  - D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267
  - Statuto Comunale

### **Art. 14**

#### **Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla data di esecutività della delibera del Consiglio Comunale.
2. Da tale data saranno abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti.
3. In via di prima applicazione del presente regolamento non saranno soggetti al pagamento dell'eventuale tariffa i matrimoni civili già prenotati dall'Ufficio di Stato Civile.

## ALLEGATO "A"

<b>LUOGHI DI CELEBRAZIONE</b>	<b>ORARIO FERIALE E SABATO MATTINA</b>	<b>SABATO POMERIGGIO</b>	<b>DOMENICA</b>
UFFICIO DEL SINDACO	GRATUITO	€ 100,00	NON EFFETTUABILE
SALA CONSILIARE	€ 150,00	€ 400,00	€ 500,00
PIAZZALE antistante la Sala Consiliare	€ 150,00	€ 400,00	€ 500,00
Matrimoni civili fuori della sede comunale per "imminente pericolo di vita"	GRATUITO	GRATUITO	GRATUITO

\* gli importi sono comprensivi di I.V.A.

**IL PRESENTE REGOLAMENTO È STATO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 30.03.2015 SUCCESSIVAMENTE INTEGRATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 51 DEL 17 APRILE 2015 E N. 58 DEL 12 MAGGIO 2015.-**

Reana del Rojale lì 18.05.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dr. Marco Coiz